



SGS: INSODDISFATTI!

Si è tenuto lunedì 27 u.s., il preannunciato incontro tecnico con la Delegazione Aziendale sulla redistribuzione di attività del Back Office attualmente in atto (o già in parte portata a termine), ormai nota a tutti i colleghi.

La richiesta delle Organizzazioni Sindacali era e resta a tutt'oggi quella di avere l'informativa delle dimensioni, in termini sia di risorse sia dei carichi di lavoro, che coinvolgono i colleghi nell'operazione.

Questo per poter avere la possibilità di una valutazione obiettiva sulle ricadute occupazionali e di mobilità territoriale e soprattutto professionale sui colleghi interessati da questa - come viene chiamata dall'azienda - **"riarticolazione di attività"**.

Invece, trincerandosi dietro l'affermazione di aver rispettato il principio **"si spostano le attività e non i lavoratori"** contenuto nell'Accordo Quadro firmato il 23/12/2016, valido per tutto il Piano Industriale (ovvero fino al 2019), la delegazione Aziendale ha riferito solamente quanto segue:

- 109 gli esodi/pensionamenti nel 2017 e 46 nel 2018 (per un totale di 155 colleghi);
- 120 i colleghi coinvolti da questa fase di redistribuzione delle attività che restano nello stesso Polo, utilizzando la loro professionalità in ambiti diversi da quello attuale;
- di questi, 85 rimangono nei loro attuali uffici cambiando **"solo"** attività, mentre 35 colleghi devono invece cambiare ufficio, pur rimanendo nello stesso ambito di attività.

Queste scarse, se non nulle, informazioni ricevute, non aggiungono chiarezza a quanto già noto alle OO.SS. e già comunicato alle colleghe e ai colleghi degli uffici interessati da questa operazione.

Le Organizzazioni Sindacali NON nascondono la propria DELUSIONE in merito.

Ancora una volta, come già fatto in altre occasioni a livello di Delegazioni di Gruppo, le richieste fatte per mettere i Sindacati nelle condizioni di poter svolgere il proprio compito (come da normative esistenti), vengono bellamente disattese o fornite con il "contagocce".

Ovviamente altre domande sono state poste sull'argomento.

Sintetizziamo per capitoli:

- **Formazione:** è prevista per **affiancamento**, in quanto viene ritenuto necessario soprattutto un apprendimento di tipo tecnico sull'utilizzo delle procedure informatiche usate nei nuovi ambiti di lavoro. Eventuali necessità di formazione amministrativo-normativa vengono valutate dai responsabili fornendo ai colleghi il materiale ritenuto utile a tale scopo.
- **Comparti:** nell'ottica di salvaguardare l'esistenza di tutti i poli, viene, e verrà nel prosieguo della riorganizzazione di SGS, privilegiata la formazione di uffici o altre strutture organizzative autonome nelle attività loro deputate. I comparti, quindi, verranno **chiusi**, ovviamente solo

laddove non siano necessari e di supporto ad altre attività del polo, destinando gli addetti ad uffici del medesimo polo.

- **Assistenza:** visto l'accentramento di attività di supporto a norme di processo diverse, pur nello stesso ambito, tra rete Banco BPM e rete Nuova BPM spa, è previsto un periodo in cui risorse dell'ufficio "cedente" dovranno dare assistenza a quelle del "ricevente".
- **Services esterni:** è stato posto il problema dell'esistenza di attività a supporto della rete Nuova BPM spa date in appalto a società esterne, chiedendo se, nell'accentramento delle medesime attività, la conseguenza sia il ricorso allo stesso "modus operandi" anche per la rete Banco BPM. E' stato assicurato da parte aziendale che non ci sarà ricorso a società esterne anche per le attività attualmente coinvolte derivanti dalla rete Banco BPM, visto che le norme di processo seguite sono diverse. Verrà, comunque, fatta un'ulteriore verifica su documentazione presentata dalle Organizzazioni Sindacali. E quando ci sarà un'unica norma di processo, se questa sarà quella attuale per la Nuova BPM spa? E' stato ribadito da parte aziendale la volontà di ricorrere all'insourcing, da valutare, comunque, di volta in volta. Abbiamo ribadito che il ricorso all'insourcing deve essere di primaria importanza in queste operazioni di redistribuzione delle attività per mantenere il più possibile gli attuali livelli occupazionali nei diversi poli.

Esaurito l'argomento sull'attuale riorganizzazione delle attività, non abbiamo potuto esimerci dal fare altre osservazioni:

- **Riorganizzazione I.T.:** da parte aziendale nessun tipo di anticipazione, se non quella che "c'è buio pesto" e che non trapela alcuna notizia dal gruppo che sta lavorando in tal senso (ndr: ma c'è almeno questo gruppo?). Gli unici movimenti effettuati finora sono di carattere temporaneo e riguardano alcuni colleghe/i, attualmente "scarichi", con professionalità adeguate a supportare gruppi di lavoro in difficoltà ad affrontare le loro attività a causa anche degli esodi/pensionamenti. Abbiamo sollevato ancora una volta la necessità di una ristrutturazione dell'I.T. per ridare fiducia alle colleghe e ai colleghi tutti, attualmente ancora ignari sul loro futuro, e per avere, finalmente, un settore organizzato e pronto ad affrontare i nuovi progetti di evoluzione tecnologica che, anche ieri, sono stati prospettati essere prossimi o comunque dopo il completamento del Sistema Informativo target con le nuove funzionalità richieste da parte ex gruppo BPM.
- Abbiamo fatto presente che protrarre così a lungo l'**incertezza** sulla futura struttura completa di SGS alimenta sospetti e "**cattivi pensieri**". Abbiamo sottolineato che, senza la definizione del nuovo **organigramma** di SGS, le colleghe e i colleghi, ignari di quale struttura faranno parte, quali saranno i loro futuri compiti e di quali saranno i loro referenti, si sentono abbandonati a sé stessi.
- Non basta sapere che, per adeguarsi alle normative europee, **SGS potrebbe venire riassorbita nella Holding** per giustificare un ritardo nella ristrutturazione, che, a nostro avviso, avrebbe già dovuto essere portata a termine, addirittura prima della migrazione informatica.

Per tutti questi motivi le Organizzazioni Sindacali hanno consegnato alla Delegazione Aziendale una lettera con la **richiesta di incontro annuale/semestrale** in cui, in rispetto del CCNL, potremmo avere una fotografia della situazione attuale di SGS per permetterci di valutare meglio gli impatti e le ricadute di quella che per noi resta una "RIORGANIZZAZIONE".

Coordinamenti Aziendali SGS-BP

Milano, 30 novembre 2017